

DICHIARAZIONE DI VOTO DA ALLEGARE ALL' ARGOMENTO ISCRITTO AL PUNTO 3)
DELL' ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 16 MARZO 2012

I sottoscritti Consiglieri Comunali iscritti al gruppo "In primo...Piano" in relazione alla proposta di delibera iscritta al punto 3) dell'ordine del giorno della seduta del 16 marzo 2012

Premesso

- che in data 25 maggio 2011 l'assemblea dei Sindaci dei Comuni di Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento e Massa Lubrense, tenutasi presso la sede ARIPS di Sorrento, affidava incarico ai funzionari responsabili dei singoli uffici tecnici comunali, con la consulenza di un legale, affinché provvedessero alla redazione dell' *"Atto di indirizzo relativo alle procedure urbanistiche da applicare in maniera di repressione di abusi edilizi e linee guida in materia di procedimenti destinati alla dichiarazione di esistenza di prevalenti interessi pubblici, ovvero alla decisione di cui all'art. 12 comma 6 della L.R. 29 dicembre 2009 n. 19, come integrata dalla legge regionale 5 gennaio 2011 n. 1, ostativi alla demolizione di immobili acquisiti al patrimonio comunale"*;
- che l'ARIPS, con nota n. 306 del 2011, procedeva a conferire un incarico per la consulenza legale al tavolo tecnico sopra citato a professionista di sua fiducia;
- che il tavolo tecnico-giuridico, così composto, provvedeva alla elaborazione dei seguenti documenti: 1) Relazione generale; 2) atto di indirizzo con allegati schemi di accertamento di inottemperanza ed acquisizione gratuita al patrimonio comunale e verbale di immissione in possesso; 3) Linee Guida; 4) Schema di delibera di Giunta comunale; 5) Schema di delibera di Consiglio comunale di approvazione dell'atto di indirizzo e delle linee guida; 6) Schema di delibera del Consiglio comunale di dichiarazione del prevalente interesse pubblico o di trasformazione in alloggi, ostativo alla demolizione;
- che con delibera di Giunta n. 192 del 6 settembre 2011 l'Amministrazione di Piano di Sorrento approvava il sopra detto atto di indirizzo e le allegate linee guida, così come predisposte dal tavolo tecnico-legale.

Rilevato

- che nel nostro ordinamento giuridico non trova cittadinanza alcuna l'istituto della "Assemblea dei Sindaci" così come richiamata nella premessa dell'atto deliberativo;
- che, per vero, la detta "Assemblea dei Sindaci" costituisce un organo della in "Azienda Risorse Idriche Penisola Sorrentina – A.R.I.P.S.";
- Che con verbale n. 1 del 16 gennaio 1998 i Comuni di Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento e Massa Lubrense – ai sensi dell'art. 60 della Legge n. 142/1990 - procedevano alla trasformazione del menzionato "C.A.P.S." in "Azienda Risorse Idriche Penisola Sorrentina – A.R.I.P.S.", avente ad oggetto esclusivamente l'esercizio del *"...servizio idrico integrato, così come definito dall'art. 4 1° comma lett. F) della legge 05.01.94 n. 36, cioè la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, i servizi di fognatura e depurazione di acque reflue, domestiche ed industriali, con adeguata struttura autosufficiente"*, e stabilivano altresì che la durata di detta azienda sarebbe stata di *"...anni cinquanta a partire dalla data di sottoscrizione"*;
- Che non risulta una ulteriore formale estensione delle funzioni della richiamata azienda, tali da incorporare addirittura i compiti di cui all'atto di indirizzo oggetto della delibera in corso di approvazione;

- Che, per quanto sopra esposto, appaiono illegittimi gli incarichi conferiti nella seduta dalla "Assemblea dei Sindaci" ai funzionari responsabili dei singoli UTC ed, altresì, immotivato l'incarico di consulenza legale conferito dalla stessa "A.R.I.P.S.";
- Che, inoltre, appare inopportuno, oltre che irrituale, che l'incarico in parola sia stato conferito agli stessi funzionari che, quali dirigenti degli uffici comunali, risulteranno poi i destinatari delle disposizioni di indirizzo;
- Che, in ogni caso, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come recepito dal vigente Statuto comunale, non appare rientrare tra le competenze del Consiglio comunale quella relativa alla adozione di atti di indirizzo da fornire ai propri funzionari in ordine alle modalità attuative di normative nazionali ovvero regionali, atteso che a detti atti di indirizzo, anche a voler prescindere dalla loro definizione, non è possibile estendere un potere regolamentare c.d. esterno;
- Che, anche a voler ipoteticamente ammettere una competenza nella materia oggetto della delibera in questione, non risulta agli scriventi alcun atto con cui il Consiglio si sia spogliato dei propri poteri, conferendoli ad altro organo o Ente (peraltro giuridicamente inesistente o, quanto meno, non titolare di detta funzione), tanto da doversi poi limitare ad un successivo mero atto di ratifica;
- Che, nel merito, da una prima analisi degli atti da adottare emergono incongruenze; a titolo esemplificativo si evidenzia che: 1) non è disciplinato il titolo con il quale il cittadino oggetto di provvedimento di sgombero resterebbe, nelle more dell'assegnazione definitiva dell'immobile, nel godimento dello stesso; 2) non viene fissato un termine entro cui procedere alla emissione di un bando pubblico per l'assegnazione definitiva dell'immobile, atteso che nelle linee guida viene semplicemente riportato, con termini generici e discrezionali, che ciò avverrà solo "*...in presenza di un congruo numero di alloggi così trasformati*"; 3) rischiano di veder pregiudicati i propri diritti i cittadini che, non avendo perpetrato alcun abuso, attendono da anni che vengano individuate nuove aree per la realizzazione di immobili ad edilizia convenzionata.

Tutto ciò premesso e rilevato

Chiedono

Preliminarmente ed ai sensi dell'art. 24 I cpv. del vigente Regolamento della sedute del Consiglio comunale, che non venga messa ai voti la delibera iscritta al punto 3) dell'O.d.G. della seduta odierna

Piano di Sorrento, 16 marzo 2012

Giovanni Iaccarino

Anna Iaccarino

Antonio D'Aniello

Rachele Castellano

Vincenzo Parlato